

Regolamento Didattico Generale 2022 - 2023

Stato attuale e futuro di Raffles Milano

Raffles Milano Istituto Moda e Design è un ente privato di formazione al Design costituito da Raffles Education Italy SRL, con un proprio Statuto di Autonomia.

Gli organi di governo di Raffles Milano previsti dal DPR 132/2003 e da quanto previsto dallo Statuto di Autonomia sono:

- il Presidente
- il Direttore
- il Consiglio di Amministrazione
- il Consiglio Accademico
- il Collegio dei Professori
- la Consulta degli Studenti
- il Nucleo di Valutazione

Lo Statuto di Autonomia di Raffles Milano definisce i ruoli e le responsabilità degli organi dei suoi organi di governo.

Nel Regolamento Generale, Raffles Milano ha applicato quanto previsto nei seguenti decreti Presidenziali e Ministeriali:

D.P.R. n. 508 21 dicembre 1999

D.P.R. n. 132 febbraio 28, 2003

D.P.R. n.212 8 luglio 2005

D.M. n. 89 3 luglio 2009

D.M. n. 123 30 settembre 2009

D.M. n. 158 30 novembre 2009

Nota MIUR n. 8093 20 giugno

2016

Definizioni

- a. **per legge:** la legge 21 dicembre 1999, n. 508, modificata dal decreto– legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
- b. **per scuola:** l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- c. **per dipartimento:** la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti;
- d. **per credito formativo accademico:** la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di una adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- e. **per obiettivi formativi:** l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;

- f. **per attività formativa:** ogni attività organizzata o prevista dalle istituzioni, al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche di gruppo, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g. **per curriculum:** l'insieme delle attività formative specificate nel regolamento didattico del corso di studio di riferimento, finalizzato al conseguimento del relativo Attestato di Frequenza Raffles Milano;
- h. **per ordinamento didattico di un corso di studio:** l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio;
- i. **per Course Leader:** il coordinatore del corso;
- j. **per Direttore:** il Direttore dell'Istituto;
- k. **per CA:** il Consiglio Accademico;
- l. **per CdA:** il Consiglio di Amministrazione.

Art. 1 – Finalità

1.1 Raffles Milano ha adottato il presente Regolamento Didattico Generale seguendo le direttive previste dall'art. 10 del DPR 212/2005 che disciplina la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica a norma dell'art. 2 della Legge n. 508/1999

CAPITOLO I – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DI RAFFLES MILANO

Art. 2 – Responsabili didattici

2.1 I responsabili delle strutture didattiche di Raffles Milano sono:

- il Presidente
- il Direttore
- il Direttore Accademico
- il Consiglio di Amministrazione
- Il Consiglio Accademico
- Il Nucleo di Valutazione
- Il Collegio dei Professori
- La Consulta degli Studenti
- Il Direttore Scientifico
- I Coordinatori del corso

CAPITOLO II – OFFERTA DIDATTICA

Art. 3 – Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio istituiti

3.1 I corsi di studio attivati da Raffles Milano sono definiti nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante del presente Regolamento; eventuali nuovi corsi saranno attivati previa approvazione ministeriale ed inserimento nel seguente Regolamento.

3.2 Raffles Milano eroga corsi triennali di primo livello conformi al DM 30 settembre 2009 n.123, afferenti al Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate delle Accademie di Belle Arti, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa (DAPL06):

- Visual design
- Product design
- Fashion design

3.3 I corsi triennali di 1° livello come da comma 3.1 sono organizzati secondo le normative legislative e i regolamenti vigenti in materia. I corsi triennali sono proposti dal Consiglio Accademico e ratificati dal Direttore con approvazione del Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano. Al termine dei corsi triennali e con l'esito positivo dell'esame di Prova Finale (Tesi), l'Istituto rilascia il *Diploma Supplement* che dichiara l'effettiva frequenza del corso e la votazione dell'esame finale con allegato il certificato degli esami sostenuti dallo studente, comprensivi di valutazioni e crediti acquisiti.

3.4 Raffles Milano, con appositi accordi, può rilasciare titoli accreditati congiuntamente ad altre istituzioni italiane e straniere di corrispondente livello, abilitate a rilasciare titoli di studio riconosciuti nell'ordinamento italiano, secondo la disciplina di diritto comunitario ed internazionale.

3.5 Raffles Milano può organizzare altre tipologie di corsi (liberi, professionali, propedeutici) purché conformi alle leggi nazionali o regionali anche in collaborazione con altre istituzioni formative nazionali e internazionali sia pubbliche sia private.

Art. 4 – Definizione e attribuzione dei Crediti dell’offerta formativa di Raffles Milano

4.1 I Crediti misurano l’attività di apprendimento e di lavoro complessivo dello studente, durante il corso triennale che prevede come da Regolamento Ministeriale l’acquisizione di 180 crediti.

4.2 Tutte le attività didattiche di Raffles Milano, compresi gli ordinamenti didattici e i Crediti attribuiti alle stesse, sono organizzati nel rispetto delle norme vigenti e corrispondono a quanto definito nel Regolamento per i corsi di Primo Livello afferenti al Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate delle Accademie di Belle Arti, nella Scuola di Progettazione Artistica per l’Impresa (DAPL06).

4.3 Lo studente acquisisce i Crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa partecipando alle attività didattiche e laboratoriali previste nei programmi del suo corso di studio. Inoltre, dovrà superare gli esami e le altre forme di verifica del profitto che saranno valutate in trentesimi per gli esami dell’anno, e in centodecimi per la Prova Finale (tesi).

i. Esami di profitto

Gli esami di profitto sono tenuti per ogni materia in cui gli studenti possono guadagnare crediti. Gli esami di profitto valutano i risultati di apprendimento degli studenti su un massimo di 30 punti per la materia.

ii. Esame finale (tesi)

Gli studenti devono superare l’esame finale (tesi) per completare il loro corso di studi triennale. L’esame finale è valutato con un massimo di 110 punti.

4.4 Per convenzione il tempo dedicato all’apprendimento da parte dello studente è di 60 Crediti annuali. Pertanto, l’intero ciclo triennale prevede 180 Crediti (tesi compresa) che includono tutte le attività didattiche, lo studio personale, e le attività extra didattiche.

4.5 Il numero di ore corrispondenti a ciascuna attività formativa è fissato dalla normativa in vigore. Un Credito di Raffles Milano corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo dello studente (lavoro a scuola e lavoro individuale a casa). Al credito formativo accademico, di seguito denominato (“credito”), corrispondono 25 ore di impegno per studente; con decreto ministeriale possono essere determinate variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole scuole, entro il limite del 20 per cento. Tali variazioni sono stabilite da apposito DM a valere su specifiche scuole e per tutto il territorio nazionale.

4.6 L’art.6 comma 3 del DPR 212/2005 determina l’impegno orario che deve essere riservato alle lezioni in aula, allo studio individuale, alle attività di laboratorio, e alle altre attività formative di tipo personale. L’impegno dello studente a scuola e a casa per ottenere un credito è espresso nella seguente tabella che differenzia la tipologia delle lezioni.

Lezioni Teoriche	30%	7,5 h frontali 17,5 h a casa
------------------	-----	---------------------------------

Lezioni Teorico-pratico	50%	12,5 frontali 12,5 h a casa
-------------------------	-----	--------------------------------

4.7 Il Consiglio Accademico con una approfondita valutazione della documentazione relativa a precedenti attività dello studente, che dimostrino effettive competenze e abilità professionali acquisite dallo stesso, può, nel rispetto delle norme vigenti, riconoscere dei crediti iniziali al momento dell'iscrizione. A tale proposito si rinvia ad apposita appendice del regolamento concernente le regole per l'ammissione con riconoscimento carriera pregressa.

Si consulti il Manifesto degli Studi e i Regolamenti dei singoli Corsi per i dettagli sui Curricula, sui Crediti e sulle valutazioni dei risultati di apprendimento.

Art. 5 – Ordinamento didattico generale dei Corsi Triennali di Raffles Milano

5.1 L'ordinamento didattico generale dei corsi di studio, definito nell'art. 5 del D.P.R. n. 212/2005, prevede che l'offerta formativa dell'Istituto sia afferente alla/e Scuole che hanno la responsabilità didattica dei corsi. Le Scuole a loro volta afferiscono al/ai Dipartimenti che "coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi comprese".

5.2 L'ordinamento didattico dei corsi triennali deve esplicitare quanto segue:

- a. la denominazione del Corso di studio
- b. il Dipartimento e la Scuola di appartenenza.
- c. gli obiettivi formativi del Corso
- d. il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula
- e. i crediti assegnati a ogni attività formativa, a ogni settore disciplinare riferito alle materie di base, alle materie caratterizzanti e alle materie affini e integrative
- f. le caratteristiche della prova finale di tesi
- g. la preparazione richiesta agli studenti per accedere ai corsi
- h. le modalità di accertamento della preparazione degli studenti che desiderano accedere ai corsi triennali di 1° livello, e l'eventuale indicazione di corsi propedeutici per ottenere l'accesso agli stessi.

5.3 L'offerta formativa di Raffles Milano relativa ai corsi triennali è articolata sul modello dei corsi di Primo Livello afferenti al Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate delle Accademie di Belle Arti, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa (DAPL06), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 212/2005 allegato A.

5.4 Gli obiettivi delle attività qualificanti dei corsi triennali Raffles Milano di 1° livello, sono normati su quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 212/2005 sopra citato.

Art. 6 – Regolamenti didattici dei Corsi Triennali di Raffles Milano

6.1 Il presente Regolamento disciplina la didattica di Raffles Milano e i suoi ordinamenti.

6.2 I corsi triennali di 1° livello di Raffles Milano sono disciplinati ognuno dal rispettivo Regolamento Didattico di Corso.

6.3 I Regolamenti Didattici dei Corsi triennali di 1° livello sono adottati con decreto del Direttore di Raffles Milano, su proposta del Consiglio Accademico.

6.4 I Regolamenti Didattici dei Corsi triennali di 1° livello definiscono i diritti e i doveri dei docenti e degli studenti, e specificano gli insegnamenti e le altre attività formative come segue:

- a. tipologia delle attività formative;
- b. settore disciplinare di appartenenza dell'insegnamento;
- c. numero dei crediti formativi assegnati (solo per i corsi triennali);
- d. obiettivi formativi specifici;
- e. l'articolazione in moduli dove prevista;
- f. precondizioni di accesso;
- g. tipologia delle forme didattiche;
- h. tipologia delle verifiche di profitto degli studenti;
- i. struttura dei curricula offerti agli studenti;
- j. regole sugli obblighi della frequenza;
- k. tutte le attività didattiche possono essere organizzate con sequenze temporali diverse e con il supporto didattico, anche a distanza, di strumenti di comunicazione informatici.

Art. 7 – Istituzione e attivazione dei Corsi Triennali di Raffles Milano

7.1 Nuove proposte di corso che implementi coerentemente l'offerta formativa di Raffles Milano possono essere avanzate al Consiglio Accademico con ragionevole anticipo dall'inizio delle attività didattiche.

7.2 Il Consiglio Accademico, valutata l'opinione dei Course Leader, e quella del Nucleo di Valutazione, decide nel merito dell'effettiva possibilità di realizzazione degli obiettivi qualificanti dei nuovi corsi da proporre al Direttore.

Il Direttore, sentito il Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano, provvederà in caso di esito positivo della proposta, a decretarne l'adozione.

7.3 La proposta di istituzione di un nuovo corso accademico deve definire:

- a. la denominazione del corso;
- b. l'elenco degli insegnamenti dei corsi e dell'eventuale articolazione in moduli, e delle altre attività formative;
- c. gli obiettivi formativi specifici;
- d. i crediti (solo per i corsi triennali);
- e. la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche di profitto degli studenti;
- f. le caratteristiche della prova finale per il conseguimento dell'Attestato Raffles Milano;
- g. le relazioni con il sistema delle professioni;
- h. la dimensione internazionale;

- i. il Course Leader;
- j. i docenti responsabili dei principali insegnamenti e relativi curricula;
- k. il numero massimo di posti disponibili, nonché il numero minimo di iscritti senza il quale il corso non può essere attivato;
- l. i titoli di studio richiesti per l'ammissione, inclusi gli eventuali debiti o crediti formativi ammessi solo per gli studenti dei corsi triennali.

7.4 Gli insegnamenti dei corsi triennali di Raffles Milano sono disciplinati dal DM n. 89 del 3 luglio 2009 in termini di appartenenza ai settori artistico-disciplinari e ai campi disciplinari riferiti, nel rispetto delle relative declaratorie.

7.5 È data la possibilità di svolgere corsi e altre attività didattiche in lingua straniera.

7.6 Raffles Milano può attivare corsi in collaborazione con altri istituti esterni o interni al gruppo Raffles, nazionali e/o internazionali.

Art. 8 – Strutture didattiche dei Corsi Triennali di Raffles Milano

8.1 La struttura didattica di Raffles Milano relativa i Corsi Triennali di 1° livello, si articola in Dipartimenti e Scuole.

Allo stato attuale Raffles Milano opera con il solo Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate a cui afferiscono, nella Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa, tre corsi triennali in:

- Product design;
- Visual design;
- Fashion design.

Queste strutture coordinano e gestiscono le attività didattiche dei corsi. Inoltre, sono operativi uffici con ruoli gestionali e di servizi generali allo studente e alla didattica.

8.2 Gli indirizzi disciplinari e le attività di produzione artistica e di ricerca delle scuole sono sotto la direzione dei corsi e diventano operativi con la valutazione positiva del Consiglio Accademico e con Decreto del Direttore.

8.3 Le Scuole: in conformità alle indicazioni dei regolamenti MUR/AFAM, i corsi triennali di Raffles Milano afferiscono alla Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa.

CAPITOLO III – AMMISSIONI, ISCRIZIONI, ATTESTATI E MOBILITÀ DEGLI STUDENTI DEI CORSI TRIENNALI

Art. 9 – Corsi Triennali

9.1 I corsi triennali Raffles Milano sono mirati ad assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi, tecniche e capacità progettuali e l'acquisizione di specifiche competenze culturali, disciplinari, e professionali.

Art. 10 – Ammissione ai Corsi Triennali

10.1 L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una procedura che include un test di verifica delle competenze necessarie per ogni singolo corso.

10.2 Prova di ammissione ai Primi anni dei corsi triennali di Raffles Milano

A seguito della richiesta di ammissione, inoltrata dal candidato alla segreteria dei Corsi Triennali attraverso apposito modulo, viene comunicata la data di prova preliminare e del successivo eventuale colloquio con un coordinatore del corso o un delegato del Direttore. Lo studente non ritenuto idoneo per insufficiente preparazione, dovrà seguire brevi corsi propedeutici organizzati da Raffles Milano o da altre realtà formative.

10.3 Il Consiglio Accademico, sulla base della disponibilità di docenti, di aule e laboratori e delle strutture dell'Istituto, prospetta annualmente al Direttore il numero complessivo delle possibili iscrizioni.

10.4 I corsi triennali di Raffles Milano si tengono in lingua italiana. Pertanto, gli studenti stranieri devono dimostrare di possedere un livello B2 di conoscenza della lingua italiana attraverso un certificato rilasciato da una Scuola accreditata. Nel caso lo studente non abbia consegnato detto certificato per ragioni dimostrate all'atto di iscrizione, verrà ammesso sub condizione e dovrà portare relativo certificato entro il termine dell'anno accademico.

10.5 I risultati di ammissione sono comunicati via e-mail direttamente agli interessati, a cura della segreteria di Raffles Milano.

Art. 11 – Iscrizione ai Corsi Triennali di 1° livello

11.1 il Manifesto degli studi per gli studenti dei corsi triennali di 1° livello, determina annualmente i termini economici quali tasse, contributi e indennità, dell'iscrizione ai corsi di Raffles Milano. Inoltre, determina le modalità di frequentazione delle lezioni e di tutte le attività formative correlate ai corsi. Lo studente all'atto dell'iscrizione si impegna alla stretta osservanza di quanto esplicitato nel Manifesto degli Studi e di tutti i regolamenti che normano la vita dell'Istituto.

11.2 Le domande di iscrizione ai corsi triennali di 1° livello Raffles Milano devono essere inviate alla segreteria di Raffles Milano all'attenzione del Direttore Accademico dell'Istituto, e devono specificare le generalità complete dello studente.

11.3 Le domande di iscrizione devono essere inviate entro i termini stabiliti annualmente dal Manifesto degli Studi. Solo il Direttore può accogliere, per giustificati motivi, domande di iscrizione presentate in ritardo. L'iscrizione ai corsi successivi al primo anno è normata dal Manifesto degli Studi per l'anno di riferimento.

11.4 A processo di iscrizione terminato lo studente non ha diritto in nessun caso alla restituzione delle somme già versate per tasse, contributi e indennità varie. Anche nel caso lo studente abbia frequentato solo parzialmente il corso è tenuto al pagamento dell'intera retta annuale dovuta.

11.5 Dopo l'avvenuta iscrizione è rilasciato allo studente il Libretto dello Studente Raffles Milano Istituto Moda e Design valido per tutta la durata della sua permanenza nell'Istituto e utile come:

- a. documento di riconoscimento all'interno di Raffles Milano utile nei rapporti con le strutture e gli uffici dell'Istituto;
- b. documento contenente il percorso didattico dello studente e l'esito degli esami di profitto sostenuti;
- c. il libretto accademico personale non è valido come documento comprovante la carriera curriculare conseguita ai fini di un eventuale trasferimento a percorsi successivi;
- d. documento comprovante l'iscrizione a Raffles Milano.

Il libretto Raffles Milano è rilasciato personalmente allo studente.

Disgiunto dai verbali relativi agli esami svolti, il libretto non costituisce prova valida degli esami sostenuti dallo studente.

Art. 12 – Riconoscimento degli studi pregressi per l'iscrizione ai Corsi Triennali di Raffles Milano

12.1 Lo studente che ha frequentato corsi universitari affini ai Corsi Triennali di 1° livello Raffles Milano, senza necessariamente averli compiuti, o già in possesso di titoli accademici equipollenti al titolo universitario, può avanzare la richiesta di riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti al Consiglio accademico.

12.2 La richiesta di riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti deve includere la documentazione degli studi svolti con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e del loro esito, unitamente ai programmi didattici già svolti e alla certificazione ufficiale dell'ente nel quale si sono svolti gli studi precedenti.

12.3 I crediti già acquisiti dallo studente presso altro Istituto o ente italiano o straniero, sono riconosciuti totalmente o parzialmente a giudizio del Consiglio Accademico e del Direttore di Raffles Milano se coerenti con il progetto formativo di Raffles Milano. Nel caso di riconoscimento parziale, lo studente dovrà completare gli insegnamenti del corso Raffles Milano affine a quello precedentemente frequentato sostenendo i relativi esami di profitto.

Art. 13 – Iscrizione ai Corsi Triennali di Raffles Milano di studenti con titolo di studio straniero

13.1 I corsi triennali di Raffles Milano si tengono in lingua italiana. Pertanto, gli studenti stranieri devono dimostrare una conoscenza della lingua italiana di livello B2 attraverso un certificato rilasciato da una Scuola accreditata o attraverso un esame presso Raffles Milano. Nel caso lo studente non abbia un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana, l'Istituto può provvedere nel disporre un servizio di traduzione simultanea ad uso dello studente medesimo.

13.2 L'iscrizione ai corsi triennali Raffles Milano di cittadini stranieri che hanno conseguito diplomi di secondo livello di studi all'estero è determinata dalle indicazioni più recenti del MUR e

dalle leggi e regolamenti che normano la materia.

13.3 In applicazioni delle norme del precedente comma, il Direttore sentito il Consiglio accademico è tenuto a:

- a. definire il numero massimo di studenti stranieri ammissibili ogni anno per ogni corso
- b. definire le modalità delle prove di accesso
- c. comunicare l'aggiornamento delle disposizioni nazionali e internazionali in materia
- d. impegnarsi per l'inserimento degli studenti stranieri nelle attività di Raffles Milano.

13.4 Le condizioni per l'accettazione della domanda di iscrizione dello studente straniero sono definite dalle disposizioni ministeriali vigenti.

Art. 14 – Trasferimento ad altri istituti di studenti che frequentano i Corsi Triennali di Raffles Milano

14.1 Con richiesta diretta al Direttore di Raffles Milano, lo studente può dichiarare l'intenzione a trasferirsi ad altro istituto entro e non oltre il 30 giugno dell'anno in corso. La fine del rapporto tra lo studente e Raffles Milano decorre dalla data di comunicazione del trasferimento. La fine del rapporto con Raffles Milano non comporta per Raffles Milano alcun impegno di responsabilità nel riconoscimento parziale o totale – da parte del nuovo istituto – dei crediti formativi acquisiti in precedenza dallo studente nel percorso affrontato in Raffles Milano.

14.2 La comunicazione di trasferimento da parte dello studente non comporta alcun rimborsodi tasse e contributi versati in precedenza a qualsiasi titolo, né esenta lo studente dal pagamento del saldo a completamento della sua retta di iscrizione a Raffles Milano per l'anno in corso.

14.3 Allo studente verrà consegnata la documentazione relativa al curriculum degli studi svolti in Raffles Milano, completi dei crediti acquisiti e degli esami di profitto sostenuti.

Art. 15 – Trasferimenti da altri istituti di studenti che desiderano frequentare i Corsi Triennali di Raffles Milano

15.1 La richiesta di trasferimento da altri istituti di pari livello a Raffles Milano deve pervenire direttamente al Direttore.

15.2 Il curriculum degli studi svolti in altro istituto, completo delle ore di insegnamento e di studio di ogni disciplina e dei relativi crediti formativi conseguiti, dovrà essere consegnato alla segreteria di Raffles Milano all'attenzione del Consiglio Accademico.

15.3 Sarà cura del Consiglio Accademico valutare gli eventuali crediti formativi da riconoscere allo studente per gli studi svolti in precedenza, comparando gli stessi con i crediti stabiliti da Raffles Milano e conformi agli standard MUR/AFAM.

15.4 La valutazione del Consiglio Accademico verrà comunicata al Direttore di Raffles Milano.

15.5 In ogni caso, gli studenti richiedenti il trasferimento da altri istituti devono possedere il titolo di studio necessario per l'accesso ai corsi triennali di 1° livello di Raffles Milano.

Art. 16 – Diploma Supplement

16.1 Al termine del corso triennale viene rilasciato il Diploma Supplement, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

16.2 Per accedere alla prova finale lo studente deve provare una conoscenza della lingua inglese sufficiente ad argomentare il suo saggio di tesi, e dimostrare nei fatti la conoscenza degli strumenti informatici necessari per avviare una attività di progettazione, dando prova di avere acquisito dette conoscenze attraverso il numero di crediti definiti dagli ordinamenti didattici e il superamento delle prove intermedie previste.

Art. 17 – Altre attività formative per i Corsi Triennali di Raffles Milano

17.1 Tirocini formativi possono essere attivati da Raffles Milano negli ambiti di competenza relativi al corso di studio frequentato dallo studente, tenendo presente:

- a. iscrizione ai tirocini: modalità e criteri
- b. svolgimento dei tirocini: luogo e tempistica
- c. partecipazione del tirocinante: obblighi e adempimenti
- d. adempimenti della struttura Raffles Milano per lo svolgimento del tirocinio
- e. rilascio dell'attestato di partecipazione da parte di Raffles Milano
- f. invalidità del tirocinio: motivazione delle eventuali cause.

17.2 La gestione dei Tirocini e degli Stage è a cura dell'ufficio Career Service di Raffles Milano.

Art. 18 – Progettazione, ricerca e valorizzazione dei docenti e degli studenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano

18.1 La valorizzazione dei docenti e degli studenti avviene come segue:

- a. conferenze, seminari e workshop a tema, mostre ed eventi ricreativi e culturali
- b. attività di comunicazione relativa alla formazione e alla ricerca svolte in Raffles Milano attraverso media analogici e/o digitali.

18.2 La realizzazione di queste attività avverrà in stretta collaborazione tra i docenti, gli studenti o i Course Leader di ogni Corso, il Consiglio Accademico e con l'approvazione del Direttore di Raffles Milano.

Art. 19 – Supporti agli studenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano in ambito didattico, formativo e lavorativo

19.1 Raffles Milano può promuovere, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, attività culturali e ricreative utili all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e dello studio quali:

- a. consulenza alle scelte professionali
- b. avviamento all'inserimento professionale con l'organizzazione di stage, tirocini formativi
- c. studenti e aziende per l'inserimento e lo sviluppo professionale degli studenti a fine corso
- d. organizzazione di attività sportive e culturali.

19.2 Le attività di supporto agli studenti sono organizzate con delibera del Direttore Raffles Milano e gestite da appositi uffici operativi.

CAPITOLO IV – PIANIFICAZIONE DEI CORSI TRIENNALI , DOCENTI, MANIFESTO DEGLI STUDI, COORDINAMENTO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Art. 20 – Programmazione dei Corsi Triennali di Raffles Milano

20.1 Il Consiglio Accademico indirizza tutte le attività di formazione, di produzione e di ricerca di Raffles Milano, ne orienta l'indirizzo culturale e scientifico ed esercita la valutazione delle stesse.

20.2 Il Consiglio Accademico elabora ogni anno il Manifesto degli Studi che viene adottato con decreto del Direttore di Raffles Milano.

20.3 Il Consiglio Accademico, valutate le proposte del Dipartimento, delle Scuole, dei Docenti e del Servizio Orientamento, propone ogni anno al Direttore di Raffles Milano, la programmazione didattica dei Corsi triennali di 1° livello in considerazione di:

- a. integrazioni e modifiche ai piani di studi annuali;
- b. piano di copertura degli insegnamenti;
- c. piano di utilizzo degli spazi e dei laboratori didattici e relativo orario;
- d. piano delle dotazioni strumentali e dei materiali didattici necessari allo svolgimento delle attività formative;
- e. piano delle prove di accesso, delle verifiche d'esame e delle prove finali;
- f. eventuali aggiornamenti e direttive degli organi ministeriali preposti;
- g. attuazione delle direttive governative relative a pandemie, calamità e disastri naturali.

20.4 L'anno accademico inizia ufficialmente a novembre di ogni anno, sebbene per ragioni organizzative le lezioni possono iniziare nei mesi precedenti.

Il Direttore di Raffles Milano si riserva, in ogni caso, la possibilità di variare l'inizio delle attività didattiche in relazione a quanto definito nei calendari dei corsi comunicandolo con apposito Decreto Direttoriale.

20.5 La programmazione didattica annuale può essere aggiornata dal Consiglio Accademico e approvata dal Direttore di Raffles Milano nel corso dell'anno in caso di situazioni non prevedibili all'atto della loro approvazione.

Art. 21 – Pianificazione annuale dei Corsi Triennali di Raffles Milano

21.1 Il piano annuale degli studi determina:

- a. le modalità organizzative dello svolgimento dei corsi;
- b. la ripartizione degli insegnamenti e delle attività formative per ciascun corso;
- c. le ore di lezione, le ore di laboratorio e delle esercitazioni;
- d. i calendari e i tempi dei periodi didattici;
- e. lo svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche in lingua straniera.

21.2 Il piano di studi annuale è elaborato dal Consiglio Accademico e deliberato con decreto del Direttore di Raffles Milano.

Art. 22 – Docenti e copertura degli insegnamenti dei Corsi Triennali di Raffles Milano

22.1 Il Consiglio Accademico determina i criteri e le modalità di selezione dei docenti responsabili degli insegnamenti previsti dal Piano Annuale degli studi per l'A.A. di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dall'ANVUR nel documento di "Valutazione delle proposte di autorizzazione al rilascio di titoli AFAM, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 8 luglio 2005" intitolato "Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM" all'articolo 2.3 "Risorse di personale" e ai seguenti commi 2.3.1 e 2.3.2.

22.2 Il Direttore Accademico, sentite le valutazioni del Consiglio Accademico e dei Course Leader, sottopone al Direttore di Raffles Milano una motivata relazione finale per i nuovi incarichi di insegnamento o di dismissione di precedenti incarichi. Il Direttore decreterà le sue decisioni nel merito.

22.3 La fruibilità degli spazi e gli orari del loro utilizzo sono definiti dai calendari dei corsi, dalle necessità di permanenza degli studenti, dei docenti e del personale di Raffles Milano.

22.4 Il calendario delle lezioni redatto a cura del Coordinatore dei Corsi triennali di 1° livello ha cadenza semestrale (accademica) ed esplicita per ogni insegnamento il nome del docente, il giorno, l'orario e l'aula di svolgimento delle lezioni.

Art. 23 – Manifesto annuale degli Studi

23.1 Il Manifesto degli Studi del nuovo anno accademico, viene definito ogni anno dal Consiglio Accademico entro la fine del ciclo delle lezioni del 2° semestre dell'anno precedente, sentite le valutazioni dell'organo amministrativo di Raffles Milano.

23.2 Il Manifesto determina:

- a. Il piano annuale di ciascun corso di studio;
- b. le modalità di accesso degli studenti;
- c. le modalità di ammissione e d'iscrizione;
- d. i termini e le modalità dell'accertamento della preparazione iniziale;
- e. le modalità disciplinari e comportamentali;
- f. l'ammontare delle tasse, dei contributi e delle indennità dovute dagli studenti e, più in generale, tutte le condizioni economiche per l'iscrizione a Raffles Milano.

23.3 Il Manifesto degli Studi deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano e reso operativo dal suo Direttore.

23.4 Il Manifesto degli Studi viene pubblicato sul sito di Raffles Milano e consegnato dal Servizio Orientamento agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi Raffles Milano.

Art. 24 – Coordinamento delle attività didattiche di Raffles Milano

24.1 I programmi d'insegnamento, le attività didattiche, l'organizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzazione delle risorse, la calendarizzazione delle attività e infine il coordinamento dei corsi di studio, fanno riferimento al Consiglio Accademico che in accordo con i Course Leader, verifica l'adeguatezza dei programmi e la qualità dei docenti rispetto agli obiettivi didattici e formativi dei corsi, prima di sottoporli al Direttore di Raffles Milano.

24.2 Il Direttore di Raffles Milano, verificata la congruenza delle proposte del Consiglio Accademico darà incarico al Coordinatore dei Corsi di rendere operative le scelte condivise con il Consiglio Accademico.

Art. 25 – Risultati formativi dell'offerta didattica di Raffles Milano

25.1 Il conseguimento dell'Attestato di Frequenza ai Corsi Triennali di 1° livello Raffles Milano, e la riduzione al minimo possibile del numero degli abbandoni, è l'obiettivo che Raffles Milano si pone perseguendo modalità didattiche abilitanti gli studenti al suo raggiungimento.

25.2 Allo scopo, il Consiglio Accademico sorveglierà:

- a. avanzamento degli studenti nei loro percorsi di studio;
- b. situazioni critiche relative ai processi di apprendimento degli studenti;
- c. eventuali disfunzioni organizzative;
- d. carichi di studio dei vari periodi didattici;
- e. adeguata correlazione, solo per i corsi triennali, tra Crediti assegnati ai diversi insegnamenti;
- f. qualità delle prestazioni didattiche dei docenti;
- g. corrette valutazioni dei docenti in merito al profitto degli studenti.

25.3 Il Consiglio Accademico unitamente ai Course Leader valuterà le azioni correttive da intraprendere rispetto quanto deliberato nel comma 25.1.

Art. 26 – Tipologia degli insegnamenti dell'offerta didattica di Raffles Milano

26.1 I corsi triennali prevedono durata di tre anni e frequenza giornaliera (full time), sono ripartiti in insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi, e sono organizzati dalle strutture didattiche dedicate conseguentemente a quanto dettato dal D.P.R. 212/2005 e dai decreti seguenti.

26.2 Le discipline di riferimento delle materie d'insegnamento dei corsi triennali hanno durata semestrale, annuale o pluriennale e, in questo caso, sviluppano programmi diversi e coerenti.

26.3 Diversi moduli corrispondenti al miglior sviluppo delle singole discipline dei corsi triennali, possono essere istituiti al fine di articolare più coerentemente la didattica di una o più materie di insegnamento.

Art. 27 – Attività laboratoriali dell'offerta didattica di Raffles Milano

27.1 Le attività laboratoriali sono la concreta applicazione dei principi e dei metodi contenuti nelle lezioni degli insegnamenti che prevedono attività pratiche.

27.2 Le attività laboratoriali dello studente vengono svolte sotto la diretta supervisione del docente o dell'assistente di laboratorio che ne assicurano il corretto svolgimento.

27.3 Autonome esercitazioni didattiche di laboratorio possono essere svolte a cura del docente che ne ravvisi la necessità.

Art. 28 – Seminari didattici di Raffles Milano

28.1 Sotto la guida del docente di riferimento rispetto alla disciplina e ai temi trattati, possono essere organizzati incontri tra studenti e soggetti competenti interni o esterni a Raffles Milano. Questi incontri sono denominati seminari didattici e sono utili per l'approfondimento delle materie di insegnamento.

Art. 29 – Tirocini per gli studenti di Raffles Milano

29.1 Con tirocinio si definisce l'inserimento temporaneo dello studente in una struttura produttiva, di servizio, professionale e di ricerca esterna o interna a Raffles Milano, allo scopo di apprendere l'applicazione dei contenuti oggetto degli insegnamenti dei corsi.

29.2 Il tirocinio ha durata variabile in relazione agli impegni didattici dello studente, alle sue necessità di apprendimento nel rispetto dello svolgimento della didattica e degli obiettivi formativi del corso frequentato.

29.3 Una convenzione tra le controparti del tirocinio determina le competenze, gli oneri, gli obiettivi, i tempi e le modalità di svolgimento dello stesso nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia.

CAPITOLO V – DOVERI DEI DOCENTI, VERIFICA DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI, PROVA FINALE (TESI)

Art. 30 – Compiti dei docenti di Raffles Milano

30.1 È fortemente raccomandato ai docenti di fornire la loro valutazione direttamente agli studenti, nel merito del profitto degli stessi durante la frequentazione delle lezioni e in previsione

dell'esito finale del proprio corso.

30.2 In generale i compiti didattici dei docenti sono:

- a. rispettare le norme del Regolamento Docenti;
- b. lezioni, esercitazioni, laboratori e altre eventuali attività integrative delle lezioni;
- c. assistenza individuale agli studenti;
- d. accertamento del profitto degli studenti;
- e. assolvimento dei compiti didattici a loro assegnati;
- f. partecipazione agli organi collegiali delle strutture didattiche e dei corsi di studio.

30.3 In relazione al profilo professionale dei docenti di Raffles Milano, gli stessi sono tenuti a svolgere l'insegnamento di competenza nella forma più consona alla loro materia di insegnamento, sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni seminariali, di laboratorio, di produzione e di ricerca, per il numero di ore previsto dal piano di studio. I docenti devono svolgere personalmente le lezioni, con la possibilità di invitare esperti su argomenti che allargano e approfondiscono il panorama della loro materia, sempre partecipando personalmente agli incontri. Nel caso di inviti ad esperti che comportino oneri di qualsiasi natura, è necessario informare le strutture didattiche di Raffles Milano.

30.4 I docenti, su richiesta motivata degli studenti, sono tenuti a rendersi disponibili per colloqui individuali con gli stessi, con modalità definite nel Manifesto degli Studi.

30.5 I docenti devono rendersi disponibili a incontri periodici con il Direttore, i coordinatori, il Consiglio Accademico e il Collegio dei Professori.

30.6 I docenti sono tenuti a consegnare il loro programma (Syllabus) delle lezioni con gli argomenti, gli obiettivi del corso, le modalità di valutazione e la bibliografia di riferimento del loro corso. I Syllabus relativi all'anno accademico successivo devono essere consegnati dai docenti incaricati ai rispettivi Course Leader entro la fine del 2° semestre dell'anno accademico in corso.

30.7 Il registro di classe, da consegnare alla segreteria di Raffles Milano al termine di ogni lezione, deve essere compilato dai docenti per permettere la verifica delle presenze degli studenti e il conteggio del monte ore di ogni singolo docente.

Art. 31 – Verifica della preparazione degli studenti di Raffles Milano

31.1 La verifica della preparazione degli studenti avviene con le seguenti modalità:

- a. accertamento della preparazione iniziale per accedere ai corsi;
- b. valutazioni intermedie con prove in itinere dette Revisioni;
- c. esami di profitto;
- d. prove finali (Tesi)

31.2 Le modalità e il numero delle Revisioni sono stabilite dai docenti secondo le necessità didattiche. Gli esiti delle Revisioni non sono oggetto di verbalizzazione ufficiale ma solo di note e di comunicazione del docente agli studenti, per la verifica della progressione del loro lavoro.

31.3 Per ogni singola disciplina è previsto un esame finale di profitto sostenuto davanti ad una Commissione di Valutazione composta da tre docenti.

31.4 Nel corso di ogni anno accademico, il profitto dello studente è valutato in tre sessioni di esami. Il Consiglio Accademico definisce ogni anno il calendario didattico e le date delle sessioni d'esami e dei relativi appelli dopo avere convenuto con i coordinatori le date degli stessi. La segreteria di Raffles Milano comunicherà agli studenti la data degli appelli in tempo utile per l'inizio delle sessioni degli esami.

Le sessioni di esami di profitto sono di norma tre:

- invernale
- estiva
- autunnale

Per le discipline che si svolgono nel 2° semestre, la terza sessione d'esami corrisponde alla sessione invernale che si tiene nel febbraio dell'A.A. successivo.

Eventuali sessioni straordinarie d'esami dovranno essere esclusivamente autorizzate dal Consiglio accademico di Raffles Milano.

31.5 È possibile istituire più appelli in una stessa sessione, a condizione che tra un appello e l'altro decorrano almeno 15 giorni.

31.6 Nel caso in cui per un grave motivo, la data della prova d'appello di un esame dovesse essere revocata, la comunicazione agli studenti dovrà avvenire tempestivamente per via informatica o telefonica riducendo comunque al minimo i disagi derivanti.

31.7 Gli insegnamenti articolati anche in più semestri in moduli della stessa disciplina prevedono una valutazione unitaria risultante dalla media ottenuta tra le singole prove di profitto.

31.8 Il superamento dell'esame di profitto è tale se si ottiene la votazione minima di 18/30. Nel caso di prova con esito eccellente, il docente può riconoscere la "lode".

31.9 L'esito finale dell'esame di profitto è riportato sia sul verbale dell'esame sia sul libretto personale dello studente.

31.10 Gli esami di profitto sono pubblici, così come è pubblica la comunicazione del voto finale.

Art. 32 – Ammissione agli esami di profitto dei Corsi di Raffles Milano

32.1 Per l'ammissione agli esami di profitto lo studente deve:

- a. essere in regola con l'iscrizione al corso di studio tramite il pagamento delle relative tasse e contributi
- b. essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti dal Manifesto degli Studi.

32.2 L'esame di profitto già sostenuto con esito positivo, di cui lo studente ha già accettato il voto, non può essere ripetuto.

32.3 Lo studente che in un esame di profitto non ottenga la votazione minima di 18/30 o si ritiri dalla prova in corso di svolgimento, potrà ripetere la prova in un appello successivo, nel rispetto delle eventuali propedeuticità ("sbarramenti") e degli eventuali vincoli stabiliti dalla struttura didattica competente.

32.4 Il voto negativo non sarà riportato nel curriculum dello studente e non avrà nessuna influenza sulla media finale.

Art. 33 – Prova Finale (Tesi) dei Corsi di Raffles Milano

33.1 La Prova Finale (Tesi), al termine del terzo anno dei corsi, verifica le capacità dello studente in relazione agli obiettivi formativi del corso frequentato e consiste nella presentazione a una Commissione formata da un minimo di cinque docenti con competenza specifica degli argomenti di tesi discusse.

33.2 Per le prove finali (Tesi) sono previsti tre appelli che dovranno concludersi entro la fine del settimo semestre.

33.3 La Prova Finale consiste nella presentazione e nella discussione di un progetto individuale, riferito a un tema legato a uno o più insegnamenti compresi nel Piano degli Studi triennale di 1° livello del corso frequentato dal candidato.

33.4 La Commissione di Valutazione, composta da un minimo di 5 fino ad un massimo di 9 elementi votanti, viene nominata dal Consiglio Accademico.

Il Presidente della Commissione di Valutazione può invitare altri membri esterni, senza diritto di voto, per eventuali approfondimenti e pareri non vincolanti.

La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello Studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 5 per i corsi Triennali come meglio specificato di seguito:

- ECCELLENTE (5 punti)
- BUONO (3 - 4 punti)
- DISCRETO (1 - 2 punti)
- SUFFICIENTE (0 punti)

La media dei voti registrati in carriera è calcolata sui Crediti Formativi Accademici corrispondenti a tutti gli esami del primo, secondo e terzo anno, esclusi gli esami relativi alle attività ulteriori e alla Prova Finale (Progetto di Tesi e Lingua straniera), che ricevono una certificazione di idoneità e non un voto.

33.5 La valutazione del progetto di tesi è espressa in centodecimi. Il voto minimo per superare l'esame finale è 66/110; il voto massimo 110/110. Se la somma tra voto di partenza (media ponderata dei voti convertita in centodecimi) e valutazione del Progetto di Tesi supera il punteggio di 110, il voto finale è di 110/110. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110/110, su proposta e su parere unanime della Commissione, può essere assegnata la lode.

L'assegnazione della lode è sempre a discrezione della Commissione di Valutazione anche nel caso in cui la media dei voti registrati in carriera superi il punteggio di 110/110.

33.6 SESSIONI DI DIPLOMA

Per le prove finali di diploma sono previste le seguenti sessioni:

- Ordinaria
- Straordinaria (si intendono straordinarie le sessioni a cui lo studente può accedere per discutere la tesi quando risulta essere fuori corso) programmate da Raffles Milano.

La partecipazione alle sessioni straordinarie prevede il pagamento di tasse e contributi definiti nell'Appendice Amministrativa.

Il candidato, senza alcuna differenziazione rispetto al Corso a cui è risultato regolarmente iscritto (e nel quale ha portato a compimento prima della presentazione della Prova Finale tutti gli esami previsti con la conseguente acquisizione dei crediti stabiliti), dovrà presentare alla Commissione di Prova Finale (Tesi):

- a. un elaborato composto da un testo scritto;
- b. un elaborato illustrativo.

Concluderà la prova la presentazione sintetica del portfolio personale.

33.7 Maggiori e dettagliate indicazioni sono contenute nel Regolamento di Prova Finale a disposizione degli studenti dietro richiesta alla segreteria di Raffles Milano.

CAPITOLO VI – SOSPENSIONE E RINUNCIA AGLI STUDI DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI RAFFLES MILANO

Art. 34 – Sospensione temporanea degli studi

34.1 La richiesta di sospensione degli studi deve essere inviata al Direttore di Raffles Milano e la ripresa degli studi avrà validità solo a partire dall'anno accademico seguente a quello in corso alla data della richiesta.

34.2 Il periodo di sospensione non viene evidenziato nel curriculum dello studente, il quale non può, in detto periodo, partecipare a nessuna attività didattica di Raffles Milano.

34.3 Lo studente che richiede la sospensione temporanea degli studi non può richiedere benefici economici pregressi o futuri. Gli studenti extra europei non potranno ottenere da Raffles Milano durante il periodo di sospensione nessun certificato valido per il rinnovo del permesso di soggiorno in Italia.

Art. 35 – Rinuncia agli studi

35.1 La richiesta di rinuncia agli studi e di interruzione irrevocabile di frequentazione del corso triennale di 1° livello a cui è iscritto lo studente, deve essere inviata per iscritto e senza condizioni limitative con lettera raccomandata o PEC al Direttore di Raffles Milano.

35.2 Allo studente che ha inviato la richiesta di rinuncia agli studi presso Raffles Milano, verrà inviata la certificazione degli studi condotti alla data della rinuncia.

35.3 Lo studente che rinuncia agli studi intrapresi in Raffles Milano non può richiedere nessun rimborso economico rispetto a quanto già precedentemente corrisposto all'Istituto ed è tenuto al pagamento totale delle rate annuali previste.

Art. 36 – Decadenza della “Qualifica di Studente” dei Corsi di Raffles Milano

36.1 La validità della qualifica di Studente comporta la regolare iscrizione a uno dei tre anni dei corsi di 1° livello di Raffles Milano.

In assenza di questa caratteristica la qualifica di studente Raffles Milano decade di fatto.

36.2 In ogni caso Raffles Milano rilascerà allo studente decaduto dalla “Qualifica di Studente” una dichiarazione che certifichi il percorso di studio svolto in precedenza.

Art. 37 – Cessazione della “Qualifica di Studente” dei Corsi di Raffles Milano

37.1 La “Qualifica di Studente” iscritto a un Corso di Raffles Milano cessa per:

- a. conseguimento dell’Attestato di frequenza Raffles Milano – Istituto Moda e Design
- b. trasferimento ad altro istituto
- c. rinuncia agli studi
- d. decadenza.

Art. 38 – Duplicati di attestazioni di Raffles Milano

38.1 Nel rispetto della salvaguardia dei dati personali, normata dalle leggi vigenti sulla trasparenza amministrativa, la segreteria di Raffles Milano rilascia su richiesta degli studenti copie, estratti e dichiarazioni che comprovino la carriera scolastica degli stessi.

38.2 Come supplemento all’Attestato di frequenza Raffles Milano – Istituto Moda e Design, la segreteria rilascia, dietro richiesta dello studente, un certificato redatto in lingua italiana e in lingua inglese, riportante il curriculum degli studi compiuti.

CAPITOLO VII – CONDIZIONI ECONOMICHE PER I CORSI TRIENNALI DI RAFFLES MILANO

Art. 39 – Facilitazioni economiche

39.1 Per facilitare l’accesso ai suoi corsi triennali di 1° livello le quote di iscrizione sono definite in relazione alle fasce di reddito dichiarate dagli studenti.

39.2 Inoltre, ogni anno vengono bandite delle borse di studio a cui gli aspiranti studenti possono concorrere.

39.3 La regolamentazione dell’attribuzione delle borse di studio per i Corsi Triennali di 1° livello

Raffles Milano viene elaborata dal Consiglio Accademico e inviata al Direttore per quanto di sua competenza e per accettazione. La delibera di adozione definitiva è a cura del Direttore di Raffles Milano.

39.4 Raffles Milano comunica sul sito istituzionale e / o attraverso i suoi canali di comunicazione l'erogazione di borse di studio.

39.5 Tutte le informazioni relative gli aspetti economici dei Corsi di Raffles Milano, sono pubblicate annualmente sul Manifesto degli Studi di Raffles Milano.

CAPITOLO VIII – RAFFLES MILANO: UNA SEDE “DESIGNED FOR ALL”

Art. 40 – Studenti diversamente abili

40.1 La sede di Raffles Milano è stata progettata nel rispetto delle norme più avanzate per l'accesso agli studenti diversamente abili. Dall'ingresso dal piano stradale, alla liberacircolazione in tutto l'edificio per mezzo di un ascensore dedicato, la partecipazione alle attività didattiche degli studenti diversamente abili è del tutto garantita.

40.2 Studenti con disturbi nell'apprendimento sono tenuti a consegnare alla segreteria la documentazione necessaria affinché la stessa possa trasmetterla al Consiglio Accademico che provvederà a incaricare l'ufficio competente.

CAPITOLO VIII – COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Art. 41 – Comunicazione

41.1 Raffles Milano, sentite le strutture didattiche interessate, adotta opportune modalità d'informazione dei propri servizi didattici come strumento di orientamento e tutorato degli studenti, di coinvolgimento degli utenti e di trasparenza degli atti e dei procedimenti.

41.2 Il Direttore, sentito il consiglio accademico e su proposta del Servizio orientamento e ufficio comunicazione, adotta ogni anno accademico un piano della comunicazione esterna ed interna in modo da rendere agevole il reperimento delle informazioni da parte dell'utenza reale e potenziale.

41.3 Le informazioni vengono fornite mediante:

- a. comunicazioni scritte, di programmi, e / o contenuti autorizzate dal Direttore a cura degli uffici di Raffles Milano
- b. comunicazioni per via telematica della segreteria didattica e / o dal Servizio Orientamento

Gli Atti di Raffles Milano, ivi compresi Regolamenti, Normative, decreti direttoriali, decreti ministeriali, calendari e comunicazioni ufficiali, sono pubblicati sul sito di Raffles Milano.

CAPITOLO IX – ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 42. – Orientamento e Tutorato

42.1 L'attività di orientamento si svolge in entrata, in modo da garantire allo studente una scelta

ragionata e consapevole del corso di studio corrispondente all'interesse e alla vocazione dell'utente, e in uscita, in modo da fornire ai Diplomatici, per quanto possibile, un utile inserimento nelle attività professionali sul territorio.

42.2 L'attività di orientamento viene svolta sulla base di un piano annuale di orientamento predisposto da uno specifico servizio di orientamento attivato da Raffles Milano ed approvato dal Consiglio Accademico

42.3 Lo svolgimento di attività didattiche integrative di orientamento rientra nei compiti istituzionali dei docenti.

42.4 Raffles Milano organizza iniziative finalizzate a:

- a. aiutare nell'orientamento degli studenti nel corso degli studi;
- b. accrescere la qualità delle opportunità di studio;
- c. impedire gli abbandoni, evitare la crescita del numero dei fuori corso, migliorando la qualità della didattica;

CAPITOLO X – DELIBERA, DECORRENZA, MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Art. 43 – Delibera, decorrenza, modifiche e integrazioni del presente Regolamento

43.1 Il presente Regolamento Didattico Generale, è elaborato dal Consiglio Accademico di Raffles Milano. Il Direttore per quanto di sua competenza ne decreta l'adozione definitiva nel rispetto delle regole e delle leggi vigenti.

43.2 Le eventuali modifiche al presente Regolamento Didattico Generale sono proposte dal Consiglio Accademico al Direttore e al Consiglio di Amministrazione di Raffles Milano, ed emanate con decreto del Direttore nel rispetto delle regole e delle leggi vigenti.

43.3 Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni legislative in vigore.

43.4 Il presente Regolamento rinvia ad una appendice che riporta il Regolamento per le ammissioni sub condizione, debiti formativi e riconoscimento crediti da carriera pregressa.

Dott. Chew Han Wei
Direttore

